

# **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE-PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, PRESSO SAPIENZA – UNIVERSITÀ' DI ROMA**

## **Titolo I – Programmazione e distribuzione delle risorse**

### **Art. 1 – Definizioni**

1.1 Il presente regolamento disciplina la procedura di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente.

Ai fini del presente Regolamento per SSD s'intende il Settore scientifico-disciplinare, per SC s'intende il Settore concorsuale, per MSC s'intende il Macro-settore concorsuale, di cui al Decreto MIUR 12 giugno 2012 n. 159 e ss.mm.ii.; s'intendono infine per RTI i Ricercatori a tempo indeterminato, per RTD i Ricercatori a tempo determinato, per ASN l'Abilitazione Scientifica Nazionale, per MIUR il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### **Art. 2 - Principi informativi della programmazione**

2.1 La programmazione del reclutamento del personale docente è realizzata assicurando, nell'ambito del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, la piena sostenibilità delle spese, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015.

2.2 La programmazione deve tener conto degli indirizzi e degli obiettivi di competitività fissati dal MIUR, nonché degli indicatori in base ai quali è corrisposto annualmente il Fondo di Finanziamento Ordinario.

### **Art. 3 – Procedure di assegnazione delle risorse**

3.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera la programmazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente, in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali di competitività e con quelli nazionali di competitività e programmazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 e ss.mm.ii.

3.2 Il Senato Accademico, nell'ambito della programmazione generale approvata dal Consiglio di Amministrazione, acquisite in merito le eventuali proposte dei Dipartimenti e delle Facoltà, stabilisce i criteri per la ripartizione tra i Dipartimenti e le Facoltà delle risorse finanziarie destinate al reclutamento del personale docente, sulla base dei principi di cui all'art. 2 del presente regolamento.

3.3 Nell'ambito della programmazione triennale, le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo sono vincolate alla chiamata di docenti che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari in Sapienza.

3.4 Qualsiasi delibera diretta all'attivazione di procedure per il reclutamento del personale docente adottata da un Dipartimento o dalla Facoltà di afferenza prima della comunicazione formale della definitiva specifica assegnazione delle risorse effettuata dai competenti Organi Accademici è illegittima e non può essere eseguita. In caso di pronunce giurisdizionali che comportino danno erariale conseguente a comportamenti difformi da quelli prescritti, l'Università si rivarrà su chi abbia concorso alle deliberazioni.

#### **Art. 4 Assegnazione delle risorse**

4.1 Le risorse per il reclutamento del personale docente sono ripartite tra i Dipartimenti e le Facoltà sulla base dei criteri fissati dal Senato Accademico. Esse sono assegnate su delibera conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Sentito il Senato Accademico, con delibera del Consiglio di Amministrazione è stabilito il termine entro il quale le risorse assegnate devono essere utilizzate dai Dipartimenti e dalle Facoltà, pena il loro riassorbimento nella disponibilità degli Organi Accademici centrali ai fini della loro riassegnazione.

#### **Art. 5 Entrata in vigore del Regolamento**

5.1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.